

di **Simone Carcano**

CALDERARA - "Quando qualcuno scrive che è una fogna a cielo aperto dice una bugia". Il sindaco Ezio Casati introduce la presentazione del nuovo parco dell'acqua con una chiara stoccata alla Lega. Per i relatori di mercoledì sera si tratta invece di "un parco di nuova generazione che punta alle sfide del cambiamento climatico, ma anche alla riqualificazione del territorio". Questi sono gli obiettivi del "Seveso River Park" in fase di progettazione nell'area verde a ridosso della tangenziale Nord e la Milano-Meda, a sud dell'abitato di Calderara e di via Paisiello. "Interveniamo in un'area marginale del territorio a destinazione agricola e occupata in maniera non consona a quello che ha. Il progetto lo approva il Comune, ma la progettazione sarà insieme a tutti i soggetti interessati", ha detto il sindaco Ezio Casati. Per questo parco dell'acqua sono già disponibili oltre 7 milioni di euro di finanziamento. Ma che cosa ci sarà? È prevista la riqualificazione dell'area verde che si collegherà con le zone abitate attraverso passerelle, percorsi ciclopedonali, zone a prato. Ma oltre al recupero ambientale, l'obiettivo numero uno sarà il contenimento delle acque piovane. "Con le bombe d'acqua sempre più frequenti, Calderara soffre di allagamenti come il sottopasso di

via Riboldi e di alcuni scantinati", ha spiegato il sindaco. "Un fenomeno che va aggravandosi e ora è possibile intervenire dando beneficio anche ad altre aree del territorio". Nel parco dell'acqua saranno presenti impianti di fitodepurazione delle acque meteoriche attraverso bacini di ritenzione e infiltrazione di oltre 18 mila metri quadri. "L'impianto si realizza sull'impianto di fognatura mista dell'abitato di Calderara attraverso uno sfioratore le acque

nere vengono condotte alla depurazione", ha spiegato Marco Callerio, ingegnere di Cap Holding. "Questo avverrà anche nel caso di eventi meteorici di grande portata. Ci saranno due fasi per il trattamento attraverso il sistema di fitodepurazione". Secondo le previsioni di Cap Holding, ci sarà un miglioramento della rete fognaria nella zona delle vie Rossini, Paisiello, Scarlatti, Stradivari, Mascagni e Bach. "Un vantaggio ci sarà anche sulla rete di Paderno non solo di Calderara. Su via Fratelli Rosselli ci sarà un miglioramento della rete fognaria", ha detto Callerio. Una zona soggetta alle piene del Seveso dopo

Il nuovo parco dell'acqua



abbondanti e continue piogge come si è verificato anche negli ultimi anni. Ma attorno alle nuove aree del parco dell'acqua si rischierà di avere cattivi odori? È la domanda che in tanti si fanno sollevando qualche perplessità sul progetto. "Se non ci saranno ristagni non c'è rischio di cattivi odori né di insetti", hanno garantito gli ingegneri. "Ora va condiviso un percorso di co-progettazione", ha concluso l'assessore Giovanni Giuranna. L'inizio dei lavori è previsto per il 2022 per una durata indicativa di un anno e mezzo.

Il futuro green di Calderara "Chi parla di fogna dice il falso"